

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6154 del 17/11/2017
Oggetto	Proponente: T.A.C.A.M. S.r.l., sede legale ed impianto in Via Fossa Cava, 11, Bologna Variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 relativa a impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da pneumatici fuori uso identificati dal CER 160103, sito in Via Fossa Cava, 11, Bologna Operazione di recupero: R3-R12-R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6351 del 16/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Variazione dell'autorizzazione unica¹, relativa a impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da pneumatici fuori uso identificati dal CER 160103, sito in Via Fossa Cava, 11, Bologna

Proponente: T.A.C.A.M. S.r.l., sede legale ed impianto in Via Fossa Cava, 11, Bologna

Operazione di recupero: R3-R12-R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

determina:

1. di modificare a T.A.C.A.M. S.r.l., sede legale ed impianto in Via Fossa Cava, 11, Bologna, l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 358 del 23/09/2014, con le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - Il punto 5.4.2 della relazione della conferenza di servizi allegata alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 358 del 23/09/2014 sia sostituita dal seguente punto:

Quantità di rifiuti conferibili all'impianto e capacità di stoccaggio istantaneo

La quantità massima di rifiuti costituiti da pneumatici fuori uso identificati dal CER 160103, conferibili all'impianto è di 10.000 t/a.

La capacità massima di stoccaggio istantanea dei pneumatici fuori uso è di 800 mc pari a circa 112 t.

¹ Delibera della Giunta Provinciale n. 358 del 23/09/2014

- Il punto 5.7 della relazione della conferenza di servizi allegata alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 358 del 23/09/2014, relativo all'emissione convogliate E1, è eliminata

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 358 del 23/09/2014

2. Tutti i riferimenti alla Provincia di Bologna presenti nelle prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze si intendano riferiti ad ARPAE – SAC Bologna a seguito del subentro nelle funzioni in materia ambientale a decorrere dal 1/01/2016

da atto che

3. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 29/09/2017, tramite bonifico bancario sul conto intestato a ARPAE;
4. demanda all'Unità Rifiuti ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione alla T.A.C.A.M. S.r.l., Bologna, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Bologna ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
5. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazioni

- 1.1 T.A.C.A.M. S.r.l., Bologna gestisce l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da pneumatici fuori uso identificati dal CER 160103, sito in Via Fossa Cava, 11, Bologna in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 358 del 23/09/2014
- 1.2 In data 29/09/2017² T.A.C.A.M. S.r.l. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo:
- a) l'eliminazione dall'autorizzazione vigente dell'impianto di riduzione volumetrica dei pneumatici, mediante frantumatore, per la produzione di granulato o ciabattato e la conseguente eliminazione dell'operazione di recupero R12; a seguito dell'eliminazione di detto impianto di frantumazione e quindi del punto di emissione aereiformi E1, viene chiesta anche l'eliminazione delle prescrizioni relative alla gestione di detta emissione;
 - b) l'aumento delle quantità annuali di pneumatici fuori uso gestiti in modalità di recupero R13 (messa in riserva) dagli attuali 500 t/a a 6.500 t/a, mantenendo invariata la capacità annua complessiva di rifiuti conferibili all'impianto pari a 10.000 t/a;

Il proponente dichiara di mantenere invariata sia la capacità di stoccaggio istantanea di pneumatici fuori uso, pari a 800 mc corrispondenti a 112 t, sia la quantità annuale di pneumatici fuori uso gestiti in modalità di recupero R3 (attività di verifica della tenuta di pressione dei pneumatici e del grado di usura per la selezione dei pneumatici integri e commercializzabili o dei pneumatici ricostruibili), pari a 3.500 t/a.

A seguito di detto aggiornamento dell'attività, il processo di recupero consisterà nella verifica dei pneumatici fuori uso in ingresso all'impianto mediante verifica della tenuta di pressione dei pneumatici e del grado di usura per la selezione dei pneumatici integri e commercializzabili o dei pneumatici ricostruibili, venduti come merci (operazione di recupero R3), e nella selezione dei pneumatici fuori uso non ricostruibili che sono stoccati in attesa di essere conferiti come rifiuti ad impianti di recupero autorizzati (operazione di recupero R13).

- 1.3 Il proponente ha comunicato altresì l'avvenuto cambio del legale rappresentante avvenuto in data 18/01/2017, da Giuseppe Taormina, nato a Palermo in data 3/12/1944 a Santo

² Con nota agli atti PGBO/2017/22673 del 29/09/2017

Taormina nato a Partinico (PA) in data 10/04/1952; a tal fine allega la visura camerale da cui emerge anche un cambiamento di tutti gli amministratori rispetto alla compagine societaria presente al rilascio dell'autorizzazione unica di cui alla delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 358 del 23/09/2014

1.4 L'U.O. Rifiuti nella relazione istruttoria² ha espresso quanto segue:

- Si prende atto che la richiesta di eliminazione dell'impianto di frantumazione dei pneumatici fuori uso dall'autorizzazione vigente, derivi, come dichiarato dal proponente, dalla mancanza di un mercato che consenta la sostenibilità economica dell'attività; il proponente evidenzia tra l'altro come detto impianto sia di fatto non funzionante dal 17/07/2015;
- Si prende altresì atto che la capacità ricettiva annua di rifiuti e la capacità di stoccaggio istantanea di rifiuti rimane invariata e che l'aumento delle quantità di rifiuti gestiti in modalità di recupero R13 da 500 t/a a 6.500 t/a è conseguente all'eliminazione dell'attività di frantumazione (operazione R12) per la quale era previsto un quantitativo di rifiuti gestiti pari a 6.000 t/a.
- Si ritiene opportuno, inoltre, mantenere l'operazione di recupero R12 nell'autorizzazione in quanto pur essendo richiesta l'eliminazione dell'attività di frantumazione per la produzione di granulati e/o ciabattato di gomma, tuttavia, rimane l'operazione generale di selezione e cernita all'ingresso dei rifiuti per distinguere i pneumatici commercializzabili da quelli non commercializzabili e quindi recuperabili come rifiuti in altri impianti.
- Si conferma l'opportunità di non distinguere nell'autorizzazione le quantità di pneumatici fuori uso gestite in modalità di recupero R3 da quelle gestite in modalità di recupero R12 ed R13 in quanto la gestione dei rifiuti consiste nella mera selezione e cernita di pneumatici commercializzabili da quelli non commercializzabili e non sono presenti linee di trattamento specifiche con uso di macchinari

1.5 Si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 per le quali deve essere attivata la procedura di cui all'art. 208 del d.lgs 152/2006 e conseguentemente anche la conferenza di servizi;

² Agli atti PGBO/2017/26644 del 16/11/2017

1.6 In data 12/10/2017 ARPAE ha richiesto³ il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente (trenta giorni) siano scaduti in data 11/11/2017.

Pertanto si propone di concludere il procedimento con l'emissione di atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.

1.7 La relazione tecnica conclusiva dell'U.O. Rifiuti² esprime parere favorevole all'istanza di modifica presentata, con condizioni e prescrizioni recepite nel presente provvedimento

1.8. La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile ARPAE Sac Bologna
dott. Valerio Marroni
(lettera firmata digitalmente)³

³ con nota PR_BOUTG P.G. n. 87027_20171012

² Agli atti PGBO/2017/26644 del 16/11/2017

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.